



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DIA-2012-0020255 del 22/11/2012

→ Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
SEDE

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA-2012-0004183 del 19/11/2012

e, p.c. Al Presidente Commissione istruttoria
per l'Autorizzazione Integrata Ambientale -
IPPC
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
fax 06.50074281



Pratica N.

Prof. Mittente:

OGGETTO: Istruttoria VIA-AIA - ID 2296 - Offshore Ibleo Campi gas Argo e Cassiopea pozzi esplorativi Centauro 1 e Gemini 1 - supplemento di attività istruttoria - Proponente: ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production - Richiesta integrazioni

In seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata dal Proponente, con nota prot. 1206 del 13.07.2012, in merito all'integrazione del SIA con gli elementi necessari all'AIA come previsto dall'art.10 comma 1-bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. si ritiene necessario fornire le integrazioni richieste dalla Commissione AIA con nota CIPPC-00-2012-0001417 del 14/11/2012 che ad ogni buon fine si allega

MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione anticipata via fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale -- VIA e VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-05
CTVA-US-05_2012-0385.DOC

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato *"Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi."* acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage — VIA. Inoltre copia della documentazione dovrà essere trasmessa direttamente alla Commissione istruttoria per l'Autorizzazione integrata ambientale – IPPC.

IL PRESIDENTE
(Ing. Guido Monteforte Specchi)



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

E. prot. CTVA - 2012 - 0004113 del 14/11/2012

IPPC-00-2012-0004113
del 14/11/2012

Al Presidente Commissione Tecnica VIA-
VAS
Ing. Guido Monteforte Specchi
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Per il tramite Segreteria Commissione
Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA e VAS
e-Mail: CTVA@minambiente.it
Fax 06 57223082

Prodotto N.

Ref. Alimento:

e p.c

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
e-mail: dva-iv@minambiente.it
Fax 06 57225068

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA-VIA alla Soc. ENI SpA - Divisione Exploration
& Production - Piattaforma Prezioso Terminale K - Richiesta integrazioni -

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento non potrà avere seguito.

ATI, c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Tasci

RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production - Piattaforma Prezioso
Terminale K

Nella tabella seguente viene valutata la completezza della domanda di AIA-VIA sulla base di un confronto puntuale con quanto indicato e richiesto dalla modulistica.

Nell'ultima colonna sono riportate le evidenze degli elementi mancanti, talvolta la proposta tecnica di richiesta di integrazione o degli elementi verificati.

N.	Scheda/Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti
1	Scheda A - Informazioni generali A1 - Identificazione impianto	Sede legale	Da approfondire	Si chiede di confermare se la sede legale è a Roma o a Viggiano (PZ).
2	Scheda A - Informazioni generali A7 - Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni - Emissioni in atmosfera	Riferimento Direttiva Europea	Da approfondire	Si chiede di verificare se le due tipologie di impianti (turbocompressori e motogeneratori) rientrano nel paragrafo 6 Parte I - Allegato V alla Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali.
3	Scheda A - Informazioni generali A7 - Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni - Emissioni in atmosfera Inquinanti SOx (motori diesel) e H2S	Riferimento normativo	Parziale	Si chiede di precisare il riferimento normativo relativo al D. Lgs. 152/06.
4	Scheda A - Informazioni generali A9 - Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici - SF2 - Scarico acqua di acque di strato e drenaggi deck (da sump caisson)	Modalità di scarico della acque di strato	Da approfondire	Si chiede di verificare la fattibilità tecnica di reimmissione delle acque risultanti dall'estrazione del gas nella stessa unità geologica da cui lo stesso è stato estratto (rif. Art. 104 comma 3 D. Lgs. 152/06).

5	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.2.2 - Consumo di risorse idriche alla capacità produttiva	Dati consumi	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre stimare i consumi per tutti gli usi.
6	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.2.2 - Consumo di risorse idriche alla capacità produttiva	Dato consumo uso igienico-sanitario	Da approfondire	Occorre specificare se gli addetti possono o meno usufruire di servizi igienici sulla Piattaforma Prezioso K o debbono recarsi, in caso di necessità, presso gli alloggi della Piattaforma Prezioso.
7	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)	Dato consumo gasolio	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre stimare i consumi di tutti i combustibili, (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).
8	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)	Dati emissioni	Da approfondire	Occorre verificare i dati dei flussi di massa e delle portate dei fumi poiché il loro rapporto dà valori di concentrazione che non coincidono con quelli indicati in tabella.
9	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)	Dati portata scarichi	Parziale e da approfondire	- I valori delle portate degli scarichi devono essere alla capacità produttiva (tenendo conto della capacità delle pompe di prelievo, per quanto riguarda l'acqua di mare) e non valori medi. - Per il rilascio dell'AIA occorre stimare le portate di tutti gli scarichi, (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).

10	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)	Impianto di trattamento	Parziale	Occorre specificare l'installazione di impianto di trattamento.
11	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)			Ved. richiesta n. 4
12	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)	Dati flussi di scarico e riferimento nota 1)	Parziale	Si chiede di completare la scheda con i dati di flusso delle acque di raffreddamento e di drenaggio e di indicare il riferimento della nota 1).
13	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	Dati quantitativi produzione rifiuti	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre stimare le quantità di produzione di tutte le tipologie di rifiuti (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).
14	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	Dati aree di stoccaggio di rifiuti	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre indicare la localizzazione e stimare superficie e capacità di stoccaggio di rifiuti (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).
15	Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Dati aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre indicare la localizzazione e stimare la superficie di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).

16	Schede B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.14 Rumore	Dati di localizzazione fonti ed emissioni sonore	Parziale	Per il rilascio dell'AIA occorre indicare la localizzazione di tutte le fonti sonore e stimare tutte le emissioni (per es. sulla base di altri impianti simili già in funzione).
17	Allegato B18 Relazione Tecnica sui Processi Produttivi - 3.4.3 Sistema Trattamento Acque (AT3)	Stima della produzione complessiva di acque di strato.	Da approfondire	In questo paragrafo viene stimata una produzione complessiva di acqua di strato pari a circa 188.000 m ³ . Nella Scheda B.9.2 veniva indicato un valore di portata media annua di 25.600 m ³ . Considerando una attività di produzione di gas di 19 anni (come da Commenti alla Scheda A.3) si otterrebbe una portata di 486.400 m ³ .
18	Allegato B18 Relazione Tecnica sui Processi Produttivi - 4.1.1.2 Acqua Dolce	Dato consumo uso igienico-sanitario	Parziale e da approfondire	Stima del consumo (ved. richiesta n. 6).
19	Allegati B.19, B.20, B.21, B.22, B.23	Coordinate geografiche	Refuso Da approfondire	-Occorre sostituire il termine "Latitudine" con "Longitudine" nelle colonne di sinistra relative alla indicazione delle coordinate nelle diverse planimetrie. -Si ravvisa l'opportunità di una verifica del computo delle stesse, in particolare per i punti di emissione e gli scarichi idrici.

20	Allegato D1]- Analisi di Rischio 2.1 Rischio sismico	Caratteristiche sismiche dell'area	Assente	Si chiede di integrare la documentazione con le conclusioni dell'indagine effettuata da Eni (Probabilistic Sismic Hazard Assessment -PSHA and Site Response Analysis - SRA, doc ref.00081900BGR V80530).
----	--	---------------------------------------	---------	---

Ulteriori informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni.

Il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., nell'allegato X alla Parte Seconda, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato X sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "aia.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato X, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato X. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--

Roma, 14 novembre 2012

<p>TRASMESSO DA: COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo</p> <p>A: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS</p>

PAGINE TRASMESSE:

7

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.